

# Giorno & notte Catania



## Veronica Maccarrone stasera da Vergassola

CAMBIA LOOK E STUDIO TELEVISIVO, PER UNA SERA, VERONICA MACCARRONE, LA DICIANNOVENNE "SCHEDNA" CATANESE CHE DA DUE ANNI OGNI DOMENICA È IMPEGNATA IN "QUELLI CHE IL CALCIO". VERONICA, PROCLAMATA NEL 2001 A CANNES LA «PIÙ BELLA DEL MONDO» STASERA SARÀ OSPITE DI DARIO VERGASSOLA IN BULLDOZER, LA RISPOSTA DI RAIDUE A ZEIG, CHE VA IN ONDA ALLE 23.15

## oggi dove

**Teatro Musco.** Alle 20,45, «Il paraninfo» di Capuana, regia di Francesco Randazzo, con Enrico Guarnieri e Guia Jelo.  
**Teatro Verga.** Alle 18, «Erano tutti miei figli» di Arthur Miller. Regia di Cesare Lievi. Con Umberto Orsini e Giulia Lazzarini.  
**Camera Teatro Studio.** Alle 21,15 «Fatto in casa», di Nino Romeo, Gruppo Jarba.  
**Metropolitan.** Alle 21,15, «P. G. R.».  
**Teatro Club.** Alle 21, «Jack On Bill», di e con Orazio Alba. Musiche composte ed eseguite da Rosalba Bentivoglio.  
**Sala Harpago.** Alle 21,15 «Fatti in casa», con Il Gatto blu.  
**Teatro Tezzano.** Alle 12 giornata promossa dall'Unesco. Alle 18 «Poesie senza se e senza ma».  
**Mascalucia.** Alle 20 nella Sala Randone «Medea».  
**Istituto Bellini.** Alle 17, lezione-concerto del contrabassisti Franco Petracchi.  
**Cittadella Universitaria.** Alle 21 «Primavera di pace», musica, artisti di strada, proiezioni, cibo & drinks.  
**Waxy O'Connor's.** Alle 22, «Exem».  
**The Stag's Head.** Alle 22, «Figli di un do minore».  
**Agorà.** Alle 22, «Ithilia».  
**City jazz.** Alle 22, «Cross Road blues».  
**Rock Fly.** Alle 22, «Acchidici».  
**Centro Zo.** Alle 22,30 «Bee-Beet» e «Hydra Project».  
**I sapori do Liotru.** Alle 22, «Nakaira».  
**Galleria Ammuar.** Ultimo giorno della personale della pittrice ungherese Andrea Jansky.  
**Garden Hotel.** Alle 20,45 Carmelo Dell'Acqua e Riccardo Insolia.  
**Belpasso.** Alle 22 «Check Sound Group».  
**Acireale.** Alle 22 al Margutta «Deudada».  
**Pedara.** Alle 21,30 alla Bussola «Wine'n Blues».  
**S. Agata li Battiati.** Alle 22 al Rocket Jump «Malù».  
**Scordia.** Alle 23,30 al Krossover «Notte caraibica».  
**Arte Nuovò.** Fino a lunedì 24 marzo la mostra «Sculptura. Testimonianze di stili a confronto» dalle 10,30 alle 13 e dalle 16,30 alle 20,30.  
**Pizzartè.** In via Gisira 68, «I colori della guerra», collettiva a sostegno dell'iniziativa on line «No war in Iraq». Opere di Cocuzza, Fontana, Lana, Porto, Zammiti, Vitale, Romito, Fiscella.  
**Galleria verticalista.** Fino al 30 marzo, opere di pittura, scultura e ceramica di Antonio Pilade. Giorni feriali ore 18-20,30.  
**Glamour café.** Fino al 28 marzo, in via Caracci 11, mostra personale di Cristina Failla.  
**Scenario Pubblico.** Fino al 31 marzo, mostra di arti visive «Genoma».  
**Galleria Artecontemporanea.** Fino al 29 marzo, in via Firenze 184, «3 mq. di prato», video e photo painting di Paolo Angelosanto. Da martedì a sabato, 17/20,30.  
 Segnalazioni al fax 095-253495  
 (Non pubblicheremo segnalazioni che non riportino date e orari d'apertura al pubblico).

## TEATRO PER BAMBINI

### «Riciclando...ndo» in scena al Piscator

Al Teatro E. Piscator continua la rassegna "Marionette, pupi e burattini", con "Riciclando...ndo", in cartellone per Domani e domenica, alle ore 18, messo in scena dalla "Compagnia degli Sbuffi", di Napoli, che riporta all'attenzione dei piccoli spettatori, futuri cittadini del mondo, problematiche del sociale di forte attualità, affrontate, sempre e comunque, mediante una narrazione che, servendosi di attori, pupazzi e della componente musicale, senza rinunciare, naturalmente, ad una buona dose di fantasia che in uno spettacolo per bambini, non deve mai mancare, descrive le tecniche della raccolta differenziata dei rifiuti, mostra i motivi della sua grande utilità pratica e ambientale e finanche le sue possibili applicazioni nella stessa costruzione dei pupazzi utilizzati sulla scena la cui realizzazione gli artisti descriveranno a fine spettacolo.  
 Ancora una volta la direzione del Teatro Piscator offre al suo pubblico una rappresentazione dal forte contenuto didattico-educativo, anche se narrato e visto con l'animo di un bimbo, che, segreto tema conduttore della storia, si nasconderà dietro le allegre e fantasiose vicende di tanti piccoli e stravaganti "amici" che popoleranno il palcoscenico, animati dallo spirito ludico ma mai culturalmente disattento dei loro ideatori.

ERIKA LITRICO



## «ASTRO ART»

### Energie astrali e creatività questa sera da Ammuar

Gli astri, possono influire sulla creatività? Se ne parlerà questa sera alla galleria Ammuar

Un incontro dedicato agli appassionati d'arte e di astrologia. L'insolito appuntamento è stato organizzato per questa sera da «Ammuar» da Concita Di Bella, «anima» e animatrice della galleria.  
 Il primo giorno di primavera sarà accolto da Astro Art, incontro, appunto, tra pittura e astri, durante il quale un critico d'arte, la prof. Isabella Fichera, e un astrologo, Alejandro, dibatteranno sui processi evolutivi che avvengono durante la creazione di un'opera e su quali energie astrali intervengono a scatenare la creatività.  
 Nella seconda parte della serata, gli ospiti verranno coinvolti in un gioco astrologico che permetterà di individuare le proprie energie planetarie e le eventuali sintonie (artistiche e non) di coppia. Sempre oggi alla galleria Ammuar (via Oliveto Scammacca 21 C) si concluderà la mostra della pittrice ungherese Andrea Jansky.



GABRIELLA CARLUCCI CON LA PRESIDENTE DELLA FIDAPA, CARMELA GIMMILLARO MATALONE, E LE SOCIE CON LE QUALI IERI A CATANIA HA DISCUSSO SUL TEMA «DONNE E POLITICA» | FOTO SANTI ZAPPALÀ

# «Io deputata-bersaglio»

## Gabriella Carlucci racconta la sua esperienza di parlamentare. «C'era diffidenza nei miei confronti, poi hanno capito che ero capace»

### FINETTA GUERRERA

Da Mediaset a Montecitorio il passo non è breve: seppure anche lì si faccia spettacolo. Ma Gabriella Carlucci questo passo lo ha compiuto senza difficoltà perché aveva cominciato a lavorare per Forza Italia già dal '96.  
 Con tutto ciò, l'ingresso della Carlucci a "Transatlantic City" dovette essere sensazionale. Gambe lunghe, corpo da show girl, capelli biondi sulle spalle: in mezzo ad una moltitudine di maschi e a poche e non troppo avvenenti colleghe, ci mancò poco che partisse l'applauso. Gli italiani, si sa, sono sensibili

fino lacrime di fronte alle belle donne.  
 Così - ce lo racconta la stessa Carlucci, venuta ieri a Catania per un incontro con le socie della Fidapa - c'è un deputato, un latinista di Bologna, suo compagno di banco a Montecitorio che, per ingannare il tempo, le scrive frasette tenere, complimenti in latino perché li legga solo lei: forse si vergogna. E poi glieli allunga, come si faceva un tempo con i compiti in classe. Ce n'è un altro, il proprietario della Bistefani, che non le fa mancare mai biscottini e cioccolatini. Insomma la viziano, la coccolano. Lei, naturalmente, apprezza. Ma c'è anche l'impegno parlamentare: «Dobbia-

mo supportare - dice - con la presenza e il voto l'azione del governo. Bisogna cercare di contare, d'incidere. Questo significa grandi sacrifici e avere dei tempi molto ristretti per sé». In Parlamento però, nonostante le festose accoglienze, lo scetticismo era palpabile. Si pensò, insomma, tutto quello che si può pensare di una donna molto bella che raggiunge il successo.  
 «Poi capirono che ero preparata. In Parlamento sono nella Commissione Cultura, ma mi occupo esclusivamente delle questioni che riguardano lo spettacolo. Ed hanno capito che in questo settore sono specializzata, avendolo dimostrato con proposte di legge estremamente valide».  
 Bella e brava, la Carlucci viso d'angelo. Nonostante sia bersaglio di chi la vuole incurante del Codice Stradale, al punto da parlare al telefono mentre guida o parcheggiare in zona pedonale. Lei si difende: «Un privato cittadino ha fo-

tografato la mia macchina in un parcheggio che prima era accessibile. Poi fu creata una zona pedonale, ma io non lo sapevo. Perciò parcheggiavo tranquilla e andai dal parrucchiere. Il giorno dopo compare la foto della mia macchina su un giornale! Ma perché tutto quest'accanimento? Perché sono di Forza Italia? Perché ho una bella macchina? Non credo che ad un normale cittadino avrebbero fatto una fotografia e con quella andare al giornale». Non tutti, evidentemente, mandano biscottini o messaggi in latino. Alcuni, mandano foto ai giornali. Certo, la Carlucci donna di spettacolo e parlamentare, è un bersaglio doppiamente vulnerabile. La s'identifica con l'immagine femminile che la tv propone. E invece: «Oggi viene privilegiato ancora il ruolo di accompagnatrice, di ragazza che si deve spogliare. Cioè, bella ragazza e basta. Invece, le donne possono parlare, esprimersi, fare molto di più. Vedi Lucia Annunziata».

# «Quattro Canti» a Emanuele Scammacca

## PREMIO DEI 4 ROTARY CLUB. Riconoscimento a un illuminato diplomatico e raffinato imprenditore

Professionalità, capacità imprenditoriale, umanità. Sono gli ingredienti che motivano il "Premio 4 canti" dei Rotary catanesi, e sono gli elementi di cui è intessuto il curriculum del destinatario, premiato lo scorso lunedì durante la serata interclub che si è svolta all'Hotel Excelsior, a cui hanno partecipato numerosi i rotariani, riuniti per un'occasione di aggregazione e amicizia", ha sottolineato il dott. Gabriele Fardella, presidente dell'edizione 2002-2003 del premio, giunto al suo secondo anno di vita.



Ferdinando Testoni, Giuseppe Conigliaro, Emanuele Scammacca del Murgo, Gabriele Fardella, Gaetano Pirrone, Antonio Calcara

"Un autentico riconoscimento ai rotariani dell'area etnea per i progetti con ricaduta di carattere sociale ed economico a favore del territorio, quindi l'intento di portare oltre l'ambito strettamente limitato dei club tali azioni meritorie". Così Fardella spiega la "natura" dell'iniziativa ideata insieme con gli altre tre past presidenti dei 4 Rotary club catanesi, Antonio Calcara, Gaetano Pirrone, Ferdinando Testoni Blasco, passando poi a presentare il candidato che ha riscosso maggiori consensi.  
 Su Emanuele Scammacca del Murgo, del Rotary Club Catania Est, all'unanimità, dopo un accurato lavoro di selezione dei curricula dei candidati di area etnea, è caduta la scelta della giuria, formata dagli istitutori del premio, nonché dal governatore distrettuale Car-

ri in Giappone, Roma, Catania, Firenze e la laurea in Giurisprudenza nel 1956, presta servizio oltre che a Roma, a New York, Washington, Asmara, Zurigo, Madrid, e quale Ambasciatore d'Italia, alla Santa Sede, Bruxelles, Mosca.  
 Un "rotariano doc" lo definisce ancora il presidente, ripercorrendo le tappe salienti dell'azienda di famiglia e l'impegno nell'attività del club, che unisce con un filo, non solo ideale, il passato con il presente. Rotariano il figlio, come lo era stato negli anni sessanta, in veste di presidente del Rotary di Catania, il padre, accomunati dalle stesse attitudini e iniziative imprenditoriali cui attualmente partecipa il resto della famiglia.  
 «Alla nuova tecnologia, al contributo dello stato nell'ambito del patto territoriale ionico - etneo, al sostegno di amici e parenti, soprattutto al contributo operativo e morale dei miei figli e di mia moglie (Donna Agnese Cafarelli, presente in sala, n.d.r.) devo la riuscita dell'impresa» ha detto il protagonista della serata, figura poliedrica che unisce serietà e ironia stemperati in sorrisi e battute che raccontano quanto e più del suo curriculum. E per concludere con uno slogan che gli è concesso dall'impegno di una vita e dal successo senza confini... "se sei furbo bevi Murgo!".

lo Marullo di Condojanni, il past governor Giuseppe Conigliaro Macca, i presidenti dei Rotary club della città di Catania Salvatore Bonaventura, Biagio Guardabasso, Benedetto Santoro, Giansalvo Sciacchitano.  
 Ambasciatore d'Italia, raffinato imprenditore, lungimirante proscrittore dell'opera paterna, ha investito risorse, energie, progettualità, affinché la tenuta di San Michele, a Santa Venerina, divenisse centro propulsore dell'attività vitivinicola, da cui vengono fuo-

VALENTINA SCIACCA

Villa del Bosco Hotel  
 Musica In... Villa  
 Ogni Sabato dalle ore 21.30 alle ore 01.00  
 Cocktail, lungo drink, crepes flambé, golosità e ristorante (su prenotazione)  
 Per far rivivere all'interno dei nostri prestigiosi ambienti, quella atmosfera che si assaporavano nei più raffinati ed eleganti locali degli anni 60/70.  
 Un pianoforte che suona melodie da ascoltare.  
 un sax a una voce che innescano melodie da ascoltare.  
 C/O Apollonio  
 Per informazioni e prenotazioni: Via dei Riformi, 83 - Catania - Tel. 095 7238100  
 (orario: 11.00 - 12.00 e 18.00 - 22.00) - servizi: 095 7238100

Cura insieme a noi i bambini leucemici inviando il tuo contributo a  
**IBISCUS**  
 Lega per la ricerca e il trattamento del bambino leucemico presso la Divisione di Ematologia e Oncologia pediatrica Università di Catania  
 C/C postale n. 13676952

